



ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEMOLITORI AUTOVEICOLI

CIRCOLARE N. 13 del 26 marzo 2018 Prot. 30/2/cv	DESTINATARIO: tutte le aziende associate
ARGOMENTO: Gestione stoccaggi in impianti di gestione rifiuti	OGGETTO: Circolare MATTM del 15/3/2018
CIRCOLARI PRECEDENTI: --	

Gentile Associato,

abbiamo già avuto modo di informarti che lo scorso 15 marzo è stata pubblicata la circolare del MATTM recante ["Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi"](#) (clicca sulla scritta in blu per scaricare il documento).

Attraverso tale documento il Ministero, sentiti i VVFF, le amministrazioni regionali e le Agenzie ambientali maggiormente interessate, ha individuato *"le più opportune iniziative atte a prevenire, o quanto meno a ridurre, i rischi connessi allo sviluppo di incendi presso impianti che gestiscono rifiuti"*, richiamando, nel testo, *"alcuni importanti concetti già ampiamente definiti nell'ambito delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti in vigore, relative allo stoccaggio ed alla movimentazione dei rifiuti"*.

Il documento è indirizzato alle Regioni e Province autonome (che possono implementarlo), a loro volta invitate a darne diffusione presso le strutture territoriali di competenza in grado di eseguire controlli.

Di seguito evidenziamo alcuni aspetti approfonditi dalla circolare stessa.

✓ **CONTESTO AUTORIZZATIVO DEGLI STOCCAGGI DEI RIFIUTI**

Ad avviso del Ministero, *"la pluralità delle procedure amministrative previste dal legislatore nazionale, cui conseguono provvedimenti amministrativi espressi o taciti da parte delle differenti autorità competenti"* (autorizzazione ordinaria ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, A.I.A., procedura semplificata ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06), *"può comportare una disomogenea applicazione, da parte dei gestori degli impianti, delle modalità operative e delle buone pratiche comportamentali per una gestione ottimale e in sicurezza degli impianti ove vengono effettuati stoccaggi di rifiuti"*. Per questo motivo il fine è quello di rendere più omogenee a livello nazionale le procedure amministrative in materia.

✓ **PRESTAZIONE DELLE GARANZIE FINANZIARIE**

Il Ministero ritiene opportuno che le Autorità competenti *"estendano l'obbligo di prestazione di idonee garanzie finanziarie anche agli impianti che operano in procedura semplificata"* e che la garanzia sia commisurata oltre che alla tipologia dei rifiuti ed alle capacità trattate, anche allo specifico rischio di incendio correlato alle tipologie di rifiuti autorizzati.

✓ **PREVENZIONE DEL RISCHIO NEGLI IMPIANTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

Viene evidenziato che *"l'attività svolta negli impianti di gestione dei rifiuti deve rispondere alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché alle norme generali di prevenzione degli incendi, che impongono al datore di lavoro di valutare tutti i rischi connessi all'esercizio dell'impianto, adottando le conseguenti misure di prevenzione e protezione"*;



ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEMOLITORI AUTOVEICOLI

✓ PRESCRIZIONI GENERALI DA RICHIAMARE NEGLI ATTI AUTORIZZATIVI

Il MATTM precisa che *“devono essere individuati i requisiti tecnici ed organizzativi obbligatori per tutti gli impianti che effettuano gestione dei rifiuti, nonché gli accorgimenti operativi cui i gestori devono attenersi per assicurare lo svolgimento delle attività in sicurezza”*. La circolare definisce i criteri relativi a: ubicazione degli impianti, organizzazione e requisiti generali degli impianti in cui vengono effettuati stoccaggi di rifiuti e impianti tecnologici e sistemi di protezione e sicurezza ambientale.

✓ MODALITÀ DI GESTIONE

La circolare prevede che *“la responsabilità della gestione operativa dell'impianto è affidata ad un direttore tecnico, opportunamente formato e che abbia superato le verifiche di idoneità previste dall'art. 13, comma 1, del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 3 giugno 2014, n. 120, cui spettano i compiti di controllo a partire dalla fase di accettazione dei carichi nell'impianto, fino alla fase di trasporto all'eventuale successivo impianto di destinazione”*. Il direttore tecnico, così definito dal Ministero, deve dunque possedere la qualifica di Responsabile Tecnico dell'albo gestori ambientali, deve essere sempre presente nell'impianto ed assicura che *“sia data attuazione a tutte le disposizioni di sicurezza previste dalla norma specifica di settore”*, anche in situazioni di emergenza.

✓ CONTROLLI

L'esecuzione dei controlli riveste un ruolo fondamentale e deve essere effettuata da personale adeguatamente formato. Anche al fine di agevolare le attività di controllo che qualunque autorità di polizia giudiziaria può svolgere sul territorio, il MATTM ha predisposto una scheda esemplificativa (allegata alla circolare stessa), che comprende anche tutte quelle verifiche di tipo visivo e speditivo che consentono già ad un primo esame di valutare la regolarità di un impianto e, in particolare, quantomeno: la verifica dei quantitativi in deposito rispetto a quelli autorizzati ed a quelli riportati sul registro di carico e scarico, il rispetto delle aree di stoccaggio e la coerenza dei rifiuti ivi previsti, la presenza di tracce di sversamento, la presenza dei presidi antincendio.

Vi informiamo che, tramite Unicircular, abbiamo già inviato al Ministero competente alcune criticità circa l'applicabilità delle linee guida ai centri di autodemolizione, segnalando prima di tutto le incoerenze con la normativa di settore, che deve comunque rimanere il primo riferimento anche ai fini del controllo. Per tutti i dettagli si veda la [Circolare FISE UNICIRCULAR n. 70 del 23/03/2018](#).

Attendiamo di ricevere riscontro alle nostre richieste per poterti dare indicazioni specifiche e rimaniamo a disposizione per ogni informazione ed aggiornamento.

Cordiali saluti.

La Segreteria
Viviana Casiraghi